



**MAG**  
MUSEO ALTO GARDA

# REPORT 2020

Il 2020 è stato segnato da una pandemia globale che ha radicalmente modificato comportamenti e abitudini della società, incidendo profondamente sul mondo della Cultura.

Per il MAG Museo Alto Garda, così come per molti altri musei, tutto questo ha determinato una lunga chiusura delle sedi, l'interruzione delle attività didattiche, l'impossibilità di svolgere iniziative rivolte a un numero elevato di partecipanti e, ovviamente, l'esigenza di riprogrammare il proprio palinsesto culturale.

Tutto questo, tuttavia, non ha impedito al Museo di impostare nuove strategie di ricerca e di divulgazione culturale, sperimentando nuove formule per coinvolgere la propria comunità di riferimento.

Infatti, grazie all'importante supporto logistico fornito dalle amministrazioni comunali di Riva del Garda e di Arco e dal Servizio Attività Culturali della Provincia autonoma di Trento, nei mesi di chiusura al pubblico lo staff del Museo ha lavorato per riorganizzare gli spazi espositivi e le modalità di visita al fine di garantire agli utenti l'accesso agli ambienti e la partecipazione alle iniziative in sicurezza.

Dopo un lungo periodo di chiusura delle sedi, il Museo di Riva del Garda, la Torre Apponale e forte Garda hanno riaperto con i necessari adattamenti, inaugurando ben tre mostre temporanee e proponendo visite guidate, conferenze e iniziative sia in presenza che online. Queste ultime, in particolare, si sono rivelate strumenti imprescindibili sia per mantenere il contatto con le scuole, sia per raggiungere nuovi visitatori mediante filmati, rubriche di approfondimento e conferenze.

Nel frattempo si sono susseguite anche le canoniche attività di ricerca e i progetti editoriali che hanno riconsolidato il legame tra il MAG e istituzioni nazionali e internazionali, permettendo di implementare la ricca offerta culturale del Museo.

Auspichiamo che il lavoro fatto fino a qui possa permettere al MAG di interpretare al meglio il ruolo e la missione dei musei nella società contemporanea, non solo come luoghi di produzione e di esposizione culturale, ma anche, e soprattutto, come centri propulsori, inclusivi e partecipativi, al servizio del territorio e della comunità per il benessere e l'educazione permanente della collettività.

Matteo Rapanà  
Responsabile MAG Museo Alto Garda



# II MAG

## Museo Alto Garda

Il MAG Museo Alto Garda nasce nel 2009 dalla volontà dei comuni di Riva del Garda e di Arco di far confluire in unico progetto le esperienze del Museo di Riva del Garda e della Galleria Civica G. Segantini di Arco. Grazie a questa gestione associata e ai contributi erogati dai due comuni stessi e dalla Provincia autonoma di Trento, il MAG svolge attività di conservazione, ricerca, divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e archeologico presente sul territorio altogardesano, offrendo alla cittadinanza e alle diverse categorie di pubblico un'ampia gamma di proposte di educazione e di formazione culturale, anche grazie alla collaborazione sia con istituzioni culturali nazionali e internazionali, sia con enti e associazioni di carattere locale. Oggi il MAG è museo territoriale che gestisce le sedi principali del Museo di Riva del Garda e della Galleria G. Segantini a cui si aggiungono la Torre Apponale e forte Garda sul monte Brione. Il concetto di museo diffuso si esprime sia per la valorizzazione dei beni presenti sul territorio, sia per la vastità dei temi affrontati quali la storia, l'arte, l'archeologia, la fotografia storica e contemporanea. L'esito di questo dialogo consiste in una costante ricerca che guarda al proprio patrimonio e al paesaggio dell'Alto Garda per interpretare il presente e il futuro.

### Riva del Garda

---

Sindaco  
**Cristina Santi**

Assessore alla Cultura  
**Silvia Betta**

Dirigente Area Servizi alla Persona  
e alla Comunità  
**Anna Cattoi**

### Arco

---

Sindaco  
**Alessandro Betta**

Assessore alla Cultura  
**Guido Trebo**

Dirigente Area Servizi alla Persona  
**Stefano Lavarini**

# Chi siamo

Responsabile  
**Matteo Rapanà**

Amministrazione  
**Maddalena Angelini**  
**Gustavo Perrone**

Operatori tecnici  
**Nicola Brunelli**  
**Daniele Fiorioli**

Rassegna stampa  
**Christian Tamburini**

Coordinamento mostre e progetto  
Segantini e Arco  
**Annalisa Bonetti**

Servizi educativi, attività per il  
pubblico e progetto Forti del  
Monte Brione  
**Alessandro Riccadonna**

Comunicazione  
**Francesca Musolino**

## Risorse umane

---

**Dipendenti:** 6  
(Tempo pieno: 5, Part time: 1)  
**Operatori didattici:** 9  
**Collaboratori:** 3  
**Addetti alla custodia**  
**(fissi e stagionali):** 12

Personale di custodia assegnato  
in collaborazione con Comune  
di Riva del Garda, Servizio per  
l'Occupazione e la Valorizzazione  
Ambientale della Provincia autonoma  
di Trento, Cooperativa Mimosa.

# Ingressi e presenze

L'emergenza sanitaria legata al Covid-19 ha fortemente condizionato i periodi di apertura delle diverse sedi del MAG Museo Alto Garda, la tipologia di attività svolte e, conseguentemente, l'affluenza di pubblico, diminuito rispetto al 2019 anche perché sono mancati i visitatori stranieri che solitamente popolano l'Alto Garda e che costituiscono la maggior parte degli ingressi del Museo.

Inoltre per gran parte dell'anno non è stato possibile organizzare attività didattiche, iniziative che costituiscono una quota significativa degli ingressi in museo. Inaugurazioni, visite guidate e uscite sul territorio hanno subito una forte contrazione a causa dal contingentamento dei partecipanti.

Infine, per quanto riguarda il conteggio complessivo dei visitatori, si segnala che la galleria Civica G. Segantini ad Arco è stata chiusa tutto il 2020 per lavori di manutenzione straordinari.

In un anno così particolare, quindi, appare evidente che la sola analisi quantitativa degli ingressi non può costituire un elemento significativo per valutare gli obiettivi raggiunti dal Museo.

**Totale visitatori:** 24.355

---

## Giornate di apertura

---

**Museo di Riva del Garda:** 153  
**Galleria Civica G. Segantini:** 0  
**Torre Apponale:** 102  
**Forti del monte Brione:** 101

**Museo di Riva del Garda a pagamento:** 4.522  
**Museo di Riva del Garda ridotto:** 2.101  
**Torre Apponale a pagamento:** 4.632  
**Torre Apponale omaggio:** 858  
**Didattica:** 1.967  
**Museo nella città** (conferenze, visite guidate, itinerari sul territorio): 1.085  
**Inaugurazioni:** 185  
**Forti Brione:** 9.005



# Mostre temporanee

L'attività espositiva del MAG e la complementare produzione artistica spaziano dalla visione storica e contemporanea del paesaggio attraverso la pittura e la fotografia, di cui il Museo Alto Garda detiene un vasto archivio in costante implementazione e revisione, per approdare alla ricerca e alla sperimentazione contemporanea. Nonostante l'emergenza legata al Covid-19 abbia drasticamente diminuito il periodo di apertura delle differenti sedi del MAG, presso il Museo di Riva del Garda sono state organizzate tre esposizioni temporanee. A causa dell'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica Covid-19 nel mese di novembre e delle conseguenti restrizioni (DPCM 04.11.2020) la mostra *Giovanni Bonat. Il paesaggio e la bella Riva negli anni Sessanta*, prevista per dicembre 2020, è stata inaugurata a maggio 2021.

# **Riccardo Schweizer.** **Tempesta sul Lago**

A cura di Gabriele Lorenzoni e Maurizio Scudiero  
6 giugno – 26 luglio 2020

La stagione espositiva 2020 presso il Museo di Riva del Garda è stata inaugurata a giugno dalla mostra *Riccardo Schweizer. Tempesta sul Lago*, allestita nell'ultima porzione della pinacoteca sita al primo piano del museo. Perno dell'esposizione è stata la monumentale *La tempesta sul lago*, affresco di alto significato per il contesto gardesano, realizzata da Riccardo Schweizer (Mezzano di Primiero 1925 - Casez 2004) nel 1962 per decorare la hall dell'Hotel Ideal di Limone sul Garda. A seguito del restauro della struttura ricettiva l'opera è stata asportata e trasferita presso la Fondazione Bruno Kessler di Trento grazie all'interessamento del Comitato Riccardo Schweizer.

*La tempesta sul lago* rappresenta un'immagine rivoluzionaria e potente del lago di Garda, molto distante dalle stereotipate interpretazioni artistiche precedenti nelle quali artisti, pittori e fotografi hanno immortalato il lago come luogo fiabesco e turistico, meta ideale per trascorrere piacevoli momenti di svago e di riposo. Infatti Riccardo Schweizer ha voluto interrompere questa tradizione, evitando di rappresentare le placide atmosfere delle vedute ottocentesche o i panorami della prima metà del Novecento, preferendo concentrarsi sulle acque tumultuose del Garda che rovesciano le imbarcazioni e gettano nel panico gli spaventati marinai.

Il percorso espositivo allestito al MAG è introdotto da una ventina di opere del periodo cubista di Schweizer provenienti da collezionisti privati e termina con l'affresco *La tempesta sul lago*, opera che così ha avuto modo di tornare nel contesto geografico per cui era stata concepita.

## **Partner**

---

Mart Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto  
Comunità di Primiero  
Montura  
Menz & Gasser



# ***Catturare l'invisibile. Francesco Malacarne e la nascita della fotografia scientifica***

A cura di Anna Bedon e Matteo Rapanà

5 luglio – 8 novembre 2020

La mostra ha ottenuto il patrocinio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo

Anche nel 2020 il MAG Museo Alto Garda ha mantenuto alta l'attenzione nei confronti della fotografia storica e contemporanea, realizzando l'esposizione temporanea "Catturare l'invisibile. Francesco Malacarne e la nascita della fotografia scientifica" dove l'attenzione verso l'ambito locale si è inserito in dinamiche a carattere nazionale e internazionale.

La mostra valorizza il ruolo dell'ingegnere rivano di pioniere della fotografia scientifica come dimostrano le fotografie realizzate al microscopio di una pulce, di una zanzara e di una granseola, al momento considerate tra le prime macrofotografie di insetti al mondo.

Il percorso espositivo allestito al Museo di Riva del Garda ha fatto emergere i diversi ambiti in cui operò Malacarne, prima come abile ingegnere, poi eclettico scienziato in grado di ideare nuove tecniche per la riproduzione delle immagini a stampa e successivamente abile fotografo capace di fotografare elementi infinitamente grandi, come il Sole e la Luna, e soggetti molto piccoli, come pulci e zanzare, le cui fotografie sono state esposte al pubblico per la prima volta.

## **Partner**

---

Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia autonoma di Trento

Università di Padova

IUAV Venezia

Rochester Institute of Technology (USA)

Artis Società Cooperativa



# ***A sentimental landscape. L'invenzione del paesaggio da Goethe in poi***

A cura di Rosanna Demattè

Partner: Tiroler Landesmuseen, Innsbruck (Austria)

15 agosto – 8 novembre 2020

Nata dalla collaborazione tra il MAG Museo Alto Garda e i Tiroler Landesmuseen di Innsbruck, la mostra “A sentimental Landscape. L'invenzione del paesaggio da Goethe in poi” si propone di rileggere il celebre viaggio in Italia del letterato in una chiave intima e “sentimentale”, puntando l'attenzione sulla scoperta come presupposto di cambiamento interiore e mezzo per osservare il territorio circostante. In parallelo alla mostra temporanea “Il viaggio in Italia di Goethe. Omaggio a un paese che non è mai esistito” allestita al Ferdinandeum di Innsbruck, i Tiroler Landesmuseen e il Museo Alto Garda presentano una selezione di opere dalle loro collezioni inserendosi in una riflessione sul paesaggio avviata dal MAG negli ultimi anni e aprendola al confronto con le opere di artisti italiani contemporanei.

La rilettura di alcuni passaggi de “Il Viaggio in Italia” di Goethe innesca nella mostra una particolare perlustrazione del paesaggio nell'arte dalla fine del Settecento all'attualità e prende in considerazione un aspetto del viaggio meno considerato, come la scoperta del paesaggio come territorio di autoconoscenza.

## **Partner**

---

Tiroler Landesmuseen di Innsbruck  
Associazione Seesaw  
Conservatorio F. A. Bonporti di Trento  
Neue Gardasee Zeitung



Eivind Skjerve  
1912-1992  
Havn i fjord  
1945  
Olje på duk  
18 x 24 cm  
Eivind Skjerve, 1945. Havn i fjord. Olje på duk. 18 x 24 cm.



Eivind Skjerve  
1912-1992  
Fiskebåter  
1945  
Olje på duk  
18 x 24 cm  
Eivind Skjerve, 1945. Fiskebåter. Olje på duk. 18 x 24 cm.



Eivind Skjerve  
1912-1992  
Fiskebåter  
1945  
Olje på duk  
18 x 24 cm  
Eivind Skjerve, 1945. Fiskebåter. Olje på duk. 18 x 24 cm.

# Progetto Grande Guerra e forti del monte Brione

Il MAG è l'ente responsabile della gestione di forte Garda sul Monte Brione e garantisce un ampio calendario di apertura e un programma coordinato di iniziative in collaborazione con le realtà e associazioni del territorio e con i musei provinciali.

Anche nel 2020 il Museo ha aderito alla Rete Grande Guerra e al Circuito dei Forti del Trentino attraverso numerose iniziative legate ai temi della Prima Guerra Mondiale, della storia del Novecento e della promozione della pace.

La grande novità è costituita dal completamento dell'allestimento interno di forte Garda che guida il visitatore nel percorso e fornisce preziose informazioni storiche in tre lingue sulla destinazione d'uso dei vari ambienti.

L'attività del 2020, concentrata in pochi mesi da luglio a ottobre a causa della pandemia legata al Covid-19, ha previsto aperture serali, eventi e visite guidate in italiano e inglese presso forte Garda e la Batteria di Mezzo ubicati lungo il Sentiero della Pace.

## Partner

---

- Fondazione Museo storico italiano della Guerra di Rovereto
- Fondazione Museo storico del Trentino, Trento
- Rete Trentino Grande Guerra
- Circuito Forti del Trentino
- Servizio per il sostegno e la valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento
- Centro servizi culturali Santa Chiara
- Garda Trentino Azienda per il Turismo
- Gruppo Alpini S. Alessandro, Riva del Garda
- Teatro delle Quisquillie
- Albatros srl
- Esercito italiano
- Teatri soffiati
- Associazione Trentino Storia Territorio
- LuHa Art Survival Kit
- Associazione Riccardo Pinter
- Centro Studi Judicaria



# Progetto Segantini e Arco

La collaborazione fra MAG Museo Alto Garda e Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, ha portato alla luce nel 2015 *Segantini e Arco*, progetto finalizzato a qualificare Arco come centro di valorizzazione di Giovanni Segantini.

Perno del programma espositivo è la Galleria Civica G. Segantini ad Arco, dove le opere del pittore arcense si integrano con quelle di artisti suoi contemporanei e con postazioni multimediali che consentono di scoprire preziose informazioni sulle opere e sulla vita di Segantini.

Il progetto *Segantini e Arco* si completa con un'importante dimensione editoriale, di ricerca e di valorizzazione che posiziona Arco al centro di una rete virtuale di istituzioni, studiosi, appassionati che si occupano dell'artista.

Nel corso del 2020 è stato pubblicato il volume *Segantiniana IV*, sono state realizzate specifiche realizzate audioguide per ipovedenti e normovedenti in italiano, tedesco e in inglese, è stato avviato il Percorso Segantini nel centro storico di Arco che prevede la realizzazione di totem esterni.

## Attività svolte

---

- Pubblicazione del volume *Segantiniana IV*
- Avvio del Percorso Segantini nel centro storico di Arco mediante la progettazione di totem e di una mappa cartacea per evidenziare il rapporto tra l'artista e la sua città natale.

## Partner

---

- Mart Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto
- Biblioteca Civica G. Tartarotti di Rovereto
- Associazione Il Sommolago
- Trentino senza barriere ONLUS
- Associazione delle Guide e degli Accompagnatori Turistici del Trentino



# Didattica ed educazione al patrimonio

Una delle missioni del MAG è l'educazione al patrimonio storico, artistico, archeologico e paesaggistico, attraverso un'educazione attiva indirizzata verso la dimensione della conoscenza, la trasmissione dei suoi significati e le loro rielaborazioni autonome.

A seguito dell'emergenza epidemiologica legata al Covid-19, è stato possibile svolgere meno della metà delle attività prenotate dai docenti, nonostante il MAG abbia realizzato percorsi fruibili mediante didattica a distanza. Per arginare le ricadute della pandemia sui programmi scolastici, il Museo ha inoltre realizzato materiale digitale come filmati e schede informative in supporto a docenti e alunni di differente ordine e grado.

Nei mesi estivi è stato realizzato il progetto di alternanza scuola-lavoro con il Centro di Formazione Professionale ENAIP di Riva del Garda finalizzato all'indagine degli utenti che visitano le sedi del MAG, tracciandone profili e cogliendo spunti e suggerimenti.

## Progetti didattici

---

**Materna:** 12 percorsi

**Primaria di primo grado:** 69 percorsi

**Secondaria di primo grado:** 20 percorsi

**Secondaria di secondo grado:** 52

**Totale alunni coinvolti:** 1.967

## Corsi di formazione per docenti e pubblico adulto

---

Corso d'aggiornamento **Sguardi Aperti “Colmare la distanza. Il paesaggio come spazio di apprendimento”**, in collaborazione con Rete di Riserve Alpi Ledrensi, MUSE – sede territoriale del Museo delle Palafitte di Ledro, tsm|step – Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, 2,3 e 4.09.2020

Corso d'aggiornamento **“Uomini e territorio”**

Conferenza **“Grandi scoperte per raccontare l'archeologia”** a cura di Andrea Augenti, 11.09

Conferenza **“L'Alto Garda nella Preistoria”** a cura di Elisabetta Mottes, 25.09.2020

Conferenza **“Donne e uomini di pietra. Le statue Stele di Arco”** a cura di Annalisa Pedrotti, 09.10.2020

Corso **“Dalla selce al digitale”**, a cura di Matteo Rapanà, 17.10.2020

## Partner

---

- Istituti scolastici della Rete Alto Garda, Ledro e Valle dei Laghi, della provincia di Trento e delle zone limitrofe
- Museo Delle Palafitte del lago di Ledro-MUSE
- Mart Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto
- Dolomiti Energia
- Archivio storico del comune di Arco
- Albatros srl
- Rete di Riserva Alpi Ledrensi
- Parco Fluviale del Sarca
- Comunità Alto Garda e Ledro
- Step – Scuola per il governo del Territorio e del Paesaggio, Trento
- Molino Pellegrini (Varone – Riva del Garda)
- Associazione Mnemoteca del Basso Sarca
- Associazione Giacomo Floriani
- Università di Trento
- Ufficio Beni Archeologici, Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento
- Centro di Formazione Professionale ENAIP di Riva del Garda



MAG  
MUSEO ALTO GARDA

# Museo nella città

Il MAG Propone laboratori, eventi e appuntamenti che spaziano dall'attività istituzionale a laboratori e incontri sulla storia, sulla contemporaneità e sul paesaggio rivolti a tutta la popolazione, realizzati in sinergia con le diverse realtà presenti nell'Alto Garda che operano nel contesto socioculturale. Si tratta di incontri di natura diversa legati in particolare al territorio, inteso come paesaggio, ambiente urbano e lacustre, fatto non solo di storia ma anche di contemporaneità. Le iniziative si svolgono anche fuori le mura del museo: nella città, appunto, concepita come "Museo nella città"

Il progetto "Museo nella città" ha collegato le sedi del MAG con i rispettivi tessuti geografici, sociali e culturali attraverso visite guidate, conferenze, laboratori, spettacoli ed eventi realizzati in collaborazione con enti locali. Al pubblico locale, ai bambini, alle famiglie, alle associazioni, alla presenza turistica sono stati offerti nel corso dell'anno oltre 100 appuntamenti volti a fruire del patrimonio culturale conservato presso il Museo e sul territorio.

La novità del 2020 è stata la realizzazione di visite guidate alle sedi del MAG nel periodo estivo in italiano, tedesco e inglese a cadenza settimanale.

## Eventi

---

**Laboratorio per famiglie "INvento Kit | Il museo con occhi diversi"**,  
a cura di Karin Cavalieri 21.06, 04.07, 01.08, 05.09, 03.10

**Presentazione libro "Fermoimmagine. La Gardesana occidentale da 22 a 2 ruote"**, a cura di Alessandro Fedrigotti, Donato Riccadonna, Alessandro Riccadonna, Simone Floresta, 27.06.2020

**Conferenza "Dialogo intorno a Schweizer"**,  
a cura di Gabriele Lorenzoni e Maurizio Scudiero, 10.07.2020

**Spettacolo teatrale presso la Batteria di Mezzo, "A cielo aperto"**,  
a cura di I Teatri Soffiati per la rassegna Sentinelle di Pietra, 26.07.2020

**Visita "Brione in notturna"**, a cura di Lodovico Tavernini e Alessandro Marsilli, 18.08.2020

**Conferenza “Dopo Malacarne. Fotografia e scienza nell’Ottocento Trentino”** a cura di Katia Malatesta, 21.08.2020

**Presentazione libro “Segantiniana IV” presso la Biblioteca civica Tartarotti di Rovereto**, a cura di Gianmario Baldi, Alessandra Tiddia, Romano Turrini, 27.08.2020

**Evento “No(t)te in Museo”**, in collaborazione con l’associazione Seesaw, 04.09.2020

**Evento presso forte Garda “Fiabe al forte”**, a cura di Teatro delle Quisquillie per la rassegna Sentinelle di Pietra, 05.09.2020

**Visita teatralizzata “Catturare l’invisibile”**, a cura di Nicola Sordo, 13.09, 11.10.2020

**Visita teatralizzata a forte Garda**, a cura di associazione TST e LuHa, 26.10.2020

**Presentazione libro presso forte Garda “Una città in uniforme” con Dario Colombo**, 18.10.2020

**Conferenza online “La bellezza del piccolo”** a cura di Bernardo Cesare, 06.11.2020

**Conferenza online “Dietro le quinte del MAG. Il Museo in 30 minuti - Rotaie, funi e motori elettrici. Dalla ricerca storica alle sfide del futuro”**, a cura di Davide Allegri, Francesco Frizzera, Sara Vicenzi, 02.12.2020

**Conferenza online “Dietro le quinte del MAG. Il Museo in 30 minuti - Minerali, animali e altre meraviglie. Alle origini del Museo di Riva del Garda”**, a cura di Alessandro Marsilli, Graziano Riccadonna, 09.12.2020

**Conferenza online “Dietro le quinte del MAG. Il Museo in 30 minuti - Perché catalogare? Spunti e riflessioni dai depositi del MAG”**, a cura di Federica Vettori, Giovanni Marzari, 16.12.2020

**Conferenza online “Dietro le quinte del MAG. Il Museo in 30 minuti - Pietre di inciampo. L’arte al servizio della memoria”**, a cura di Novella Volani, Lorenzo Gardumi, 23.12.2020



# Progetti di ricerca

Il MAG svolge una serie di iniziative che spaziano dalla ricerca d'archivio alla ricerca partecipata sul campo, dalla produzione editoriale a quella espositiva, volte alla conoscenza di luoghi e momenti che rivestono un particolare significato storico per il territorio altogardesano.

Nel corso del 2020 sono stati avviati due progetti di ricerca in collaborazione con amministrazioni, associazioni culturali, musei e liberi professionisti, finalizzati ad approfondire e valorizzare la conoscenza di luoghi e momenti di particolare significato storico per il territorio altogardesano.

## Posa di pietre di inciampo nel territorio comunale di Riva del Garda

---

Nel 2020 il MAG ha concretizzato il progetto “Posa pietre di inciampo nel territorio comunale” proposto dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia di Riva del Garda e finanziato nell'ambito dell'iniziativa “Vota il progetto migliore 2019”.

Lo studio ha individuato i nomi e il destino dei cittadini di Riva del Garda deportati nei campi di concentramento, perseguitati o uccisi per motivi religiosi, etnici, politici e culturali e il luogo per poi avviare le procedure per posizionare le Pietre di Inciampo, queste ultime ideate nel 1992 dall'artista tedesco Gunter Demnig per contrastare i fenomeni di negazionismo e revisionismo storico legati agli eccidi dei nazifascisti.

## Partner

---

- Laboratorio di Storia di Rovereto
- ANPI Alto Garda e Ledro

## **Dalla guerra alla mobilità sostenibile. Ferrovie e impianti a fune nel Tirolo storico**

---

Nell'ambito dell'anno tematico dei musei Euregio 2021 dedicato al tema "trasporti-transito-mobilità" il MAG ha partecipato a questo progetto finalizzato ad analizzare l'evoluzione della mobilità storica nel territorio Euregio, con particolare attenzione alle infrastrutture realizzate in previsione della Grande Guerra le ragioni che ne hanno determinato l'abbandono o l'eventuale reimpiego per altri scopi nell'ambito di una rinnovata mobilità, anche e soprattutto in rapporto ai nuovi flussi turistici.

Gli esiti della ricerca confluiranno in un'esposizione temporanea nel 2021.

### **Partner**

---

- Museo storico italiano della guerra di Rovereto
- Touriseum Merano
- Università degli Studi di Trento - Dipartimento Economia e Management,
- Magnifica Comunità di Fiemme
- Forte Colle delle Benne
- APT Dolomiti Paganella - Dolomiti Paganella Future Lab
- Naturparkhaus im Grand Hotel in Neu-Toblach
- Nordkettenbahn - kleine Seilbahnmuseum
- Associazione Il Sommolago



# Publicazioni edite

Trasversale a tutte le azioni del MAG e a integrazione delle attività espositive e di ricerca, la sezione editoriale del museo produce, oltre ai cataloghi delle mostre, una serie di pubblicazioni che sono il risultato degli studi intrapresi nei vari ambiti di interesse storico-artistico e paesaggistico e sono rivolti a differenti categorie di pubblico.

***INvento Kit***, a cura di Karin Cavalieri, Claudia Gelmi, Federico Lanaro, Matteo Rapanà

***Riccardo Schweizer. Tempesta sul lago***, catalogo della mostra, a cura di Gabriele Lorenzoni e Maurizio Scudiero

***Catturare l'invisibile. Francesco Malacarne e la nascita della fotografia scientifica***, catalogo della mostra, a cura di Anna Bedon e Matteo Rapanà

***Fermoimmagine. La storia della Gardesana Occidentale da 22 a 2 ruote, catalogo della mostra***, a cura di Alessandro Riccadonna, Donato Riccadonna e Alessandro Fedrigotti

***Segantiniana IV***, a cura di Alessandra Tiddia

***Museo di Riva del Garda. Guida***, a cura di Matteo Rapanà

***La via di passo del Ballino, "Antiche strade dell'Alto Garda"***, a cura di Matteo Rapanà e Sara Vicenzi

## Partner

---

- Mart Museo di arte moderna e contemporanea di Trento Rovereto
- Laboratorio di Storia di Rovereto
- Associazione Araba Fenice
- Il Fotogramma Associazione Fotografica
- Castello del Buonconsiglio. Monumenti e collezioni provinciali
- Ufficio Beni archeologici della Soprintendenza dei beni culturali della Provincia autonoma di Trento
- Conservatorio F.A. Bonporti di Riva del Garda

# SEGANTINAMA

2019  
IV

# Incremento delle collezioni: acquisto opere

Giuseppe Craffonara, *Compianto di Cristo Morto*

Nel corso dell'anno 2020 è stata acquistata l'opera il *Compianto di Cristo Morto*, realizzata da Giuseppe Craffonara nel 1816, al fine di incrementare la collezione del museo e renderla fruibile al pubblico, sempre in un'ottica di coerenza dei beni acquisiti con la propria mission e il patrimonio esistente. L'acquisizione di questo dipinto risulta estremamente significativa per il Museo di Riva del Garda, in quanto opera fondamentale nel percorso artistico di Craffonara, formatosi grazie allo studio degli antichi maestri in particolare Raffaello per il quale, già a Riva, il Craffonara aveva manifestato il suo interesse, copiando la *Genealogia della Vergine* collocata in Palazzo Formenti, ritenuta da sempre opera del grande maestro urbinato ma in realtà autografa del pittore fiammingo Willem Key, e che troverà il suo apice nella riproposizione delle opere dell'Appartamento Borgia in Vaticano, incise dal Craffonara e pubblicate nel volume del 1820 dal titolo "I più celebri quadri delle diverse scuole italiane riuniti nell'appartamento Borgia in Vaticano. Disegnati e incisi a contorno da Giuseppe Craffonara".

# Inventariazione e catalogazione

Il Progetto “Inventariazione e catalogazione”, fermo da alcuni anni, è stato riavviato, provvedendo all’inserimento nel sistema di catalogazione informatizzato del Museo le schede di precatalogazione inerenti i materiali delle raccolte storico-artistiche, demo-etno-antropologiche e fotografiche.

Nel corso del 2020 si è provveduto a inventariare e di conservare adeguatamente le collezioni naturalistiche del MAG e una parte del Fondo Zaniboni.

La sezione naturalistica del museo è costituita da rilevanti collezioni, frutto di lasciti e donazioni, che rappresentano un importante tassello nella conoscenza dell’ecologia dell’Alto Garda.

La collezione ornitologica, preparata da uno tra i più celebri tassidermisti trentini, Bruno Castelli, ha senza dubbio un notevole valore storicocientifico. Lo stesso si può dire per i campioni mineralogici, appartenenti alla collezione “Viebig-Baroldi” costituita all’inizio del secolo scorso, dall’ing. Vieber e rappresenta un esauriente quadro degli aspetti mineralogici dell’impero Austroungarico.

Il Fondo Zaniboni, invece, è composto da opere realizzate dall’artista di origine padovana Silvio Zaniboni e conta in totale circa 1600 esemplari tra disegni, schizzi preparatori e oggetti tridimensionali (statue e bozzetti). Nel corso del 2020 è stata completata l’inventariazione del lotto di beni appartenenti al Fondo, costituito grazie a numerose acquisizioni recenti effettuate dal Museo. Infine è stata realizzata una campagna fotografica mirata che ha riguardato oltre 300 dei reperti più significativi della sezione archeologica, una decina della sezione artistica e un centinaio della sezione storia moderna e contemporanea.

## Partner

---

- Albatros
- Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento

## **Inventariazione**

**Fondo Zaniboni: 888**

## **Inventariazione**

**collezione zoologica: 192**

## **Inventariazione**

**Collezione Viebig-Baroldi: 1239**

**Campagna fotografica: 302**



# Comunicazione

Nel corso del 2020 il MAG ha provveduto a dare ampia diffusione alle attività svolte, utilizzando di volta in volta differenti strumenti di comunicazione. La progressiva diffusione del COVID-19 ha determinato un utilizzo sempre più consistente dei social network e degli altri canali di comunicazione online del museo (sito internet, Youtube e newsletter): nel corso dell'anno sono state attivate numerose rubriche sotto forma di filmati, contenuti testuali, quiz, immagini per incuriosire sia l'abituale pubblico di riferimento del museo, sia per raggiungere nuovi utenti che non conoscevano il MAG.

Queste iniziative si sono rivelate un eccellente strumento per dialogare in maniera attiva con il pubblico locale, con il target familiare, con gli appassionati del settore e con le scuole mediante la creazione di contenuti specifici in supporto alla didattica a distanza.

## Statistiche

---

### **Sito web museoaltogarda.it:**

Sessioni: 22.756

Visualizzazioni di pagina: 50.513

Utenti: 17.277

**Newsletter:** 37 invii

(marzo-dicembre 2020)

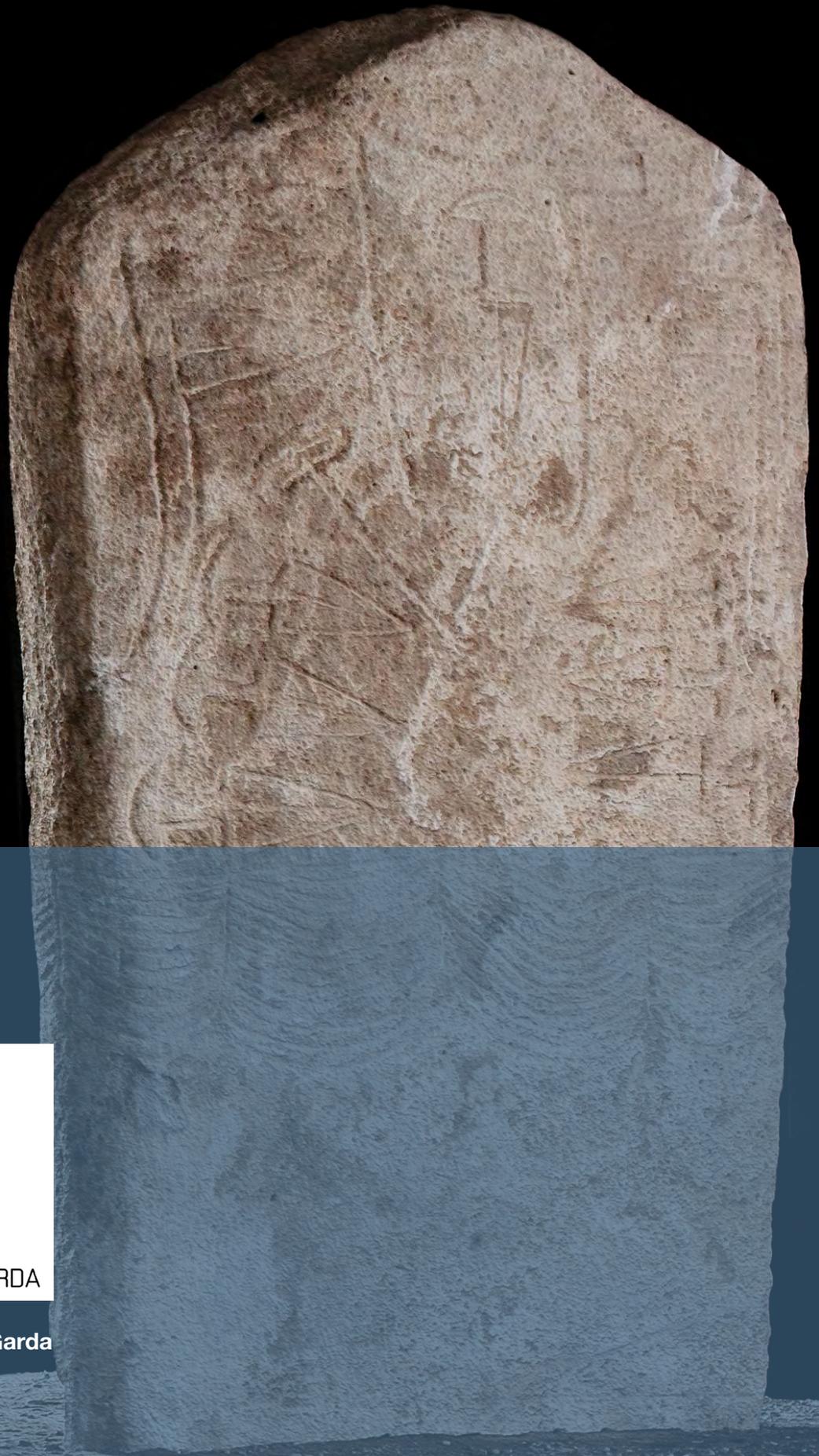
**Facebook:** 4.670 followers

(+16,8%)\*

**Google My Business:** 3.515

recensioni (ranking medio 4,5 su 5)

\*ottenuti da sola attività organica



**MAG**

MUSEO ALTO GARDA

**MAG Museo Alto Garda**

P.zza C.Battisti 3/A  
Riva del Garda (TN)  
+39 0464 573869  
info@museoaltogarda.it  
www.museoaltogarda.it